



**SEGRETERIA DI STATO
PER GLI AFFARI ESTERI**

RELAZIONE SUL PROTOCOLLO DI EMENDAMENTO ALLA CONVENZIONE TRA LA REPUBBLICA DI SAN MARINO E IL GRANDUCATO DI LUSSEMBURGO PER EVITARE LE DOPPIE IMPOSIZIONI IN MATERIA DI IMPOSTE SUL REDDITO E SUL PATRIMONIO, E RELATIVO PROTOCOLLO, FIRMATI A LUSSEMBURGO IL 27 MARZO 2006 E MODIFICATI DAL PROTOCOLLO FIRMATO A ROMA IL 18 SETTEMBRE 2009, FIRMATO A LUSSEMBURGO IL 14 MAGGIO 2025

Signor Presidente,

Signore e Signori Membri della Commissione Affari Esteri,

ho il piacere di presentare Loro per la presa d'atto il Protocollo di emendamento alla Convenzione tra la Repubblica di San Marino e il Granducato di Lussemburgo per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e sul patrimonio, e relativo protocollo, firmati a Lussemburgo il 27 marzo 2006 e modificati dal protocollo firmato a Roma il 18 settembre 2009, firmato a Lussemburgo il 14 maggio 2025. Con questo Protocollo di emendamento la Repubblica di San Marino prosegue nel percorso di trasparenza e di cooperazione internazionale in ambito OCSE intrapreso diversi anni fa che ha consentito al nostro Paese di essere annoverato tra quelli più virtuosi e di essere reputato un partner globale affidabile. In particolare, tale intesa si inserisce nel quadro della lotta dell'OCSE al fenomeno del cosiddetto "base erosion and profit shifting (BEPS)", ovvero strategie di pianificazione fiscale internazionale aggressiva che conducono allo spostamento dei profitti ai fini di una ridotta o nulla tassazione. Il progetto BEPS individua 15 Azioni di contrasto al fenomeno, per l'implementazione delle quali si rendono necessarie, in taluni casi, modifiche agli esistenti accordi per l'eliminazione delle doppie imposizioni fiscali in linea con gli standard minimi internazionali elaborati in tale ambito. San Marino si è impegnato ad attuare il pacchetto di misure BEPS e, coerentemente con questo impegno, è stato fra i primi firmatari nel 2017 della Convenzione Multilaterale per l'attuazione delle misure relative alle convenzioni fiscali per prevenire l'erosione della base imponibile e il trasferimento degli utili. Fra gli accordi oggetto di emendamento rientra la



**SEGRETERIA DI STATO
PER GLI AFFARI ESTERI**

Convenzione contro le doppie imposizioni fra la Repubblica di San Marino e Lussemburgo di cui al Protocollo in questione. Esso è infatti volto ad aggiornare l'Art. 25 della Convenzione, recependo un elemento specifico dello standard minimum dell'Azione 14 del suddetto progetto BEPS relativo alla risoluzione di eventuali controversie. Viene infatti eliminato il limite temporale precedentemente imposto dalla Convenzione alla procedura amichevole avviata in seguito alla presentazione di un'istanza da parte di un contribuente.

Signor Presidente,

Signore e Signori Membri della Commissione Affari Esteri,

nella consapevolezza dell'importanza che questo Protocollo riveste per il percorso di adeguamento del nostro Paese agli standard internazionali, ho l'onore di richiedere alla Commissione Affari Esteri di prendere atto del Protocollo di emendamento alla Convenzione tra la Repubblica di San Marino e il Granducato di Lussemburgo per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e sul patrimonio, e relativo protocollo, firmati a Lussemburgo il 27 marzo 2006 e modificati dal protocollo firmato a Roma il 18 settembre 2009, firmato il 14 maggio 2025, riguardo al quale il Congresso di Stato ha autorizzato l'avvio per giungere alla ratifica da parte del Consiglio Grande e Generale, secondo le normative vigenti, con delibera n. 1 del 26 febbraio 2025.